



Domanda di esenzione dall'obbligo di predisporre il meccanismo di emergenza di cui all'articolo 33(6) del Regolamento (eu) 2018/389

PARTE 2 – INFORMAZIONI SUI TEST E SUGLI STRESS TEST

Codice ABI intermediario/gruppo

Denominazione intermediario/gruppo

Nome e versione dell'applicativo che realizza l'interfaccia (come indicato nel modulo Parte 1)

Nome e cognome del referente

E-mail referente

Recapito telefonico referente

Il Regolamento delegato 2018/389 della Commissione Europea del 27 novembre 2017, che integra la direttiva (UE) 2015/2366 (PSD2) per quanto riguarda le norme tecniche per l'autenticazione forte del cliente e gli standard aperti di comunicazione¹, prevede che i prestatori di servizi di pagamento che detengono conti accessibili online (Account Servicing Payment Service Providers o ASPSP) che optano per l'adozione di un'interfaccia dedicata per l'accesso delle terze parti (Third Party Providers o TPP) ai sensi dall'Art. 31 degli RTS, possano chiedere alla Banca d'Italia l'esenzione dalla realizzazione di un'interfaccia di emergenza (cd. soluzione di fall-back, cfr. art. 33, par.4), se sono soddisfatte le condizioni previste dall'articolo 33, par. 6 degli RTS.

Gli ASPSP che intendano richiedere la suddetta esenzione devono inviare i tre moduli informativi compilati via PEC alla casella RIV@pec.bancaditalia.it, unitamente ad una lettera d'accompagnamento firmata dal legale rappresentante, secondo le seguenti tempistiche:

Parte 1 - INFORMAZIONI SULL'INTERFACCIA DEDICATA: Il modulo compilato va inviato non appena le informazioni in esso richieste siano disponibili e comunque non oltre 30 giorni dal momento in cui è stato reso disponibile l'ambiente di test alle terze parti;

Parte 2 – INFORMAZIONI SUI TEST E SUGLI STRESS TEST: Il modulo va inviato non oltre 30 giorni dopo l'avvio in esercizio dell'interfaccia;

Parte 3 - UTILIZZO DELLE INTERFACCE DEDICATE: Il modulo va inviato non appena disponibile e comunque non oltre 100 giorni dall'avvio in esercizio dell'interfaccia. Tale ultimo invio di documentazione, che include anche eventuali aggiornamenti riguardanti aspetti trattati nei moduli precedenti, costituisce l'atto formale di presentazione dell'istanza di esenzione.

Si ricorda che ai fini dell'esenzione è necessario che l'ambiente di test sia stato reso disponibile alle terze parti per almeno 6 mesi e l'ambiente di produzione per almeno 3 mesi.

Il modulo deve essere inviato dalla capogruppo di gruppi bancari (per conto proprio e di tutti i prestatori di servizi di pagamento appartenenti al gruppo aventi sede in Italia), dalle banche individuali non appartenenti a gruppi, dalle succursali di banche extracomunitarie, da IP e IMEL non appartenenti a gruppi bancari.

Il procedimento in oggetto è volto a valutare la conformità dell'ASPSP rispetto agli [Orientamenti EBA sulle condizioni per beneficiare dell'esenzione dal meccanismo di emergenza a norma dell'articolo 33, paragrafo 6, del regolamento \(UE\) 2018/389 \(norme tecniche di regolamentazione per l'autenticazione forte del cliente e gli standard aperti di comunicazione comuni e sicuri\)](#)², menzionati nel [questionario](#). Il questionario fa riferimento anche a quanto indicato nell'"[Opinion of the European Banking Authority on the implementation of the RTS on SCA and CSC](#)" del 13 giugno 2018 e nell'"[Opinion of the European Banking Authority on obstacles under 32\(3\) of the RTS on SCA and CSC](#)" del 4 giugno 2020.

Richieste relative a chiarimenti sulla procedura e sulle modalità di compilazione del presente modulo possono essere inoltrate alla casella di email VIG.PSD2@bancaditalia.it

La Banca d'Italia tratta i dati personali in conformità con quanto disposto dalla normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali. L'informativa dettagliata è disponibile sul sito Internet della Banca d'Italia al seguente link:

<https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/normativa/archivio-norme/circolari/c285/Informativa-privacy-esenzione-fallback.pdf>

¹ Nel seguito indicato con l'acronimo "RTS".

² Nel seguito del documento sarà indicato come "Orientamenti"

1. “Stress testing” (Orientamento 4)

1.1 Descrivere le assunzioni adottate per condurre gli “stress test” di cui all’Articolo 32(2) degli RTS³:

1.2 In relazione ai risultati degli stress test previsti indicare:

a) quando sono stati svolti

b) il numero massimo di richieste⁴ da parte rispettivamente di PISP, AISP e CBPII gestite nell'unità di tempo senza errori (chiarire come questo numero soddisfa le assunzioni riportate al quesito precedente)

c) il numero massimo di sessioni⁵ aperte contemporanee relative rispettivamente alle disposizioni di ordini di pagamento, di servizi di informazione sui conti, di servizi di conferma sulla disponibilità dei fondi

³ Gli stress test dell’interfaccia dedicata sono condotti in un ambiente il più simile a quello di produzione. In merito alle assunzioni dovranno essere indicati ad esempio, le modalità con le quali è stato stimato il numero massimo di richieste sull’interfaccia dedicata e sulla base di quali indicatori (ad es. numero di accessi osservati in uno specifico periodo sull’(e) interfaccia/e resa/e disponibile/i ai clienti per accedere direttamente ai propri conti), gli obiettivi relativi ai livelli di servizio, ecc.

⁴ Per richiesta si intende la singola chiamata all’endpoint dell’API. Se l’intermediario ha necessità di adottare un significato differente (ad esempio, per ragioni di chiarezza nella rappresentazione dei risultati degli stress test), si prega di descrivere il significato di richiesta adottato.

⁵ Per sessione si intende il tempo di attività di un PSU sull’interfaccia a seguito di una procedura di autenticazione (in generale, un PSU potrebbe fare durante un’unica sessione più richieste). Nel caso non sia possibile far riferimento al concetto di sessione, indicare il numero massimo, se previsto, di PSU e/o TPP che l’interfaccia può gestire contemporaneamente.

- d) il limite massimo di dati che è possibile fornire a fronte di una singola richiesta massiva di informazioni sui conti (specificare inoltre se è prevista una funzione di paginazione e nel caso il massimo numero di pagine).

- e) Indicare il throughput massimo (kbit/s) sperimentato negli stress test

Ulteriori note (ulteriori test condotti, problemi riscontrati, test mancanti, ecc.):

2. “Testing” (Orientamento 6)

- 2.1 Indicare la data in cui l’ambiente dedicato per lo svolgimento dei test sulle interfacce dedicate, secondo quanto previsto dall’art. 30(5) degli RTS, è stato messo a disposizione di PISP, AISP e CBPII

- 2.2 Indicare se l’ambiente dedicato messo a disposizione di PISP, AISP e CBPII per lo svolgimento dei test sulle interfacce dedicate consente di:

assicurare una connessione stabile e sicura;

scambiare i certificati Eidas QWac o QSeal, come previsto dall’Articolo 34 degli RTS;

inviare e ricevere messaggi di errore secondo quanto previsto dall’ Articolo 36(2) degli RTS;

inviare ordini di disposizione di pagamenti, secondo quanto previsto dalla lettera (b) dell’Articolo 66(4) della PSD2 e dalla lettera (b) dell’Articolo 36(1) degli RTS;

richiedere servizi di informazione sui conti, secondo quanto previsto dalla lettera (a) dell’Articolo 36(1) degli RTS;

ricevere la conferma immediata con un “SI/NO” della disponibilità dei fondi sul conto del pagatore secondo quanto previsto dalla lettera (c) dell’articolo 36(1) degli RTS;

verificare la disponibilità per PISP e AISP delle procedure di autenticazione fornite dall’intermediario ai propri clienti.

2.3 Indicare le motivazioni alla base di eventuali test mancanti relativi alle funzionalità elencate al quesito 2.2

2.4 Fornire i risultati dei test sulle funzionalità indicate al punto 2.2⁶

a) elenco di TPP che hanno utilizzato l'interfaccia di test, specificando il ruolo svolto (PISP, AISP, CBPII)

b) elenco delle richieste singole totali e quello delle richieste andate a buon fine sull'interfaccia di test, separandole per il tipo di servizio (PIS, AIS, CBPII)

c) feedback forniti all'intermediario da parte di PISP, AISP e CBPII

d) problemi identificati e modalità di gestione (specificando in particolare problemi ancora non risolti)

e) altri risultati dei test o evidenze utili

⁶ Laddove necessario, si specifichi se i numeri forniti in questa sezione si riferiscono a test che coinvolgono specificamente il PSP (test "end-to-end"), a test sull'interfaccia e sistemi del gruppo bancario che tuttavia non hanno interessato il singolo PSP, a test sulla piattaforma sorvegliata che non hanno interessato il PSP.

3. Indicare la data di avvio dell'interfaccia in esercizio (indicare quella prevista, se l'avvio in esercizio non è ancora avvenuto)

4. Note integrative ai fini della domanda di esenzione

Inserire di seguito eventuali informazioni integrative